

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti
AREA 06 – RIFIUTI

Prot. I124IDB/04/06

Roma, 02 Nov. 2010

Trasmessa via fax

La presente nota non verrà trasmessa
mezzo posta ai sensi dell'art. 6 c. 2 della L.
30/12/1991 n. 412

REFECTA s.r.l.
Via Grotte di Nottola 21
04012 Cisterna di Latina (LT)
Fax 06 96873261

e, p.c., PROVINCIA DI LATINA
Assessorato all'Ambiente
Via Costa, 1
04100 Latina
fax 0773 401622

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
Settore Ambiente
Corso della Repubblica snc
04012 Cisterna di Latina (LT)
fax 06 96020013

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA
Via Carrara 12/A
Loc. Tor Tre Ponti
04013 Latina Scalo (LT)
fax 0773 630687

AZIENDA SANITARIA LOCALE "LATINA"
- Al dirigente del Servizio S.Pre.Sa.l.
- Al dirigente del Servizio S.I.S.P.
V.le P. Nervi Pal. G-2 C.C. "Latina fiori"
04100 Latina
fax 0773 6553409

A.R.P.A. LAZIO
Sede Provinciale di Latina
Via Arrigo Serpieri 3
04100 Latina
fax 0773 402929

Oggetto: **REFECTA s.r.l.** – Determinazione n. C2028 del 30/08/2010. Nulla osta autolimitazione temporanea quantitativi e rettifica.

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. recante la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

VISTE le D.G.R. del Lazio:

- 18 aprile 2008, n. 239 *“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e Comunali, sulla modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/2006 e della L.R. 27/1998”;*
- 17 aprile 2009, n. 239 *“Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l’approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti - ai sensi dei D.Lgs. n. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005”;*
- 11 dicembre 2009, n. 956 *“Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;*

PREMESSO CHE:

- con Determinazione n. C2028 del 30 agosto 2010 della Regione Lazio è stato approvato un progetto di variante sostanziale da apportare all’impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Via Grotte di Nottola 21 – Comune di Cisterna di Latina (LT), gestito della REFECTA s.r.l., già autorizzato con Determinazione n. A3441 del 30 settembre 2008 e s.m.i.;
- il progetto di variante in questione ha riguardato, in particolare, la riorganizzazione e ampliamento delle aree di stoccaggio, l’integrazioni di codici CER, nonché l’incremento dei quantitativi in stoccaggio istantaneo e trattamento previsti presso l’impianto in questione, secondo i totali riportati nella seguente tabella:

Tab. 1

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	320	6300	6620
D15	480	700	1180
Totale	800	7000	7800

VISTA l’istanza della società REFECTA s.r.l. del 01/10/2010, acquisita al prot. n. 174200 del 04/10/2010/D3/3C/13, successivamente rettificata con nota del 15/10/2010, acquisita al prot. n.1112/DB/04/06 del 19/10/2010, con la quale è stato richiesto:

- a) di rettificare quanto prescritto, sulla base della richiesta dalla Provincia di Latina, Ufficio Tutela Aria, di cui alla nota prot. n. 59935 del 01/07/2010, a pag. 10/11 della Determinazione n.C2028/2010: *“utilizzare un solo trituratore semovente (impianto di frantumazione), che dovrà operare alternativamente nelle aree autorizzate per il suo utilizzo (A, E e P) come da planimetria approvata”*, in quanto le aree A ed E sono aree interne e la prescrizione della Provincia di Latina faceva riferimento alle sole aree esterne individuate dalla lettera P sulla planimetria approvata;
- b) di poter gestire, ferme restando le quantità complessivamente autorizzate di tabella 1, quantitativi inferiori di rifiuti, in regime di autolimitazione, proponendo le seguenti nuove quantità:

Tab. 2

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	320	1800	2120
D15	480	700	1180
Totale	800	2500	3300

VERIFICATO che la richiesta della Provincia di Latina, contenuta nel parere espresso con nota prot. n.59966 del 02/07/2010, fa riferimento, effettivamente, a quanto affermato dalla società nel punto a) precedente;

PRESO ATTO, in merito all'autolimitazione agli stoccaggi, delle problematiche esposte nella suddetta istanza della Società in oggetto, riconducibili prevalentemente a questioni di natura gestionale e finanziaria;

FERMO RESTANDO, in capo alla REFECTA s.r.l., l'obbligo di Legge concernente la presentazione delle necessarie garanzie finanziarie, secondo le modalità e le tempistiche dettate con D.G.R. 239/2009;

RITENUTO OPPORTUNO, per quanto detto, rilasciare il presente atto, anche al fine di permettere alla medesima Società di calibrare, nella vigenza dell'atto stesso, le quantità necessarie ai fini dell'esercizio del proprio impianto,

NULLA OSTA

- a favore della società REFECTA s.r.l., P.IVA e C.F. n. 01580050597, con sede legale ed operativa in Via Grotte di Nottola 21 – Cisterna di Latina (LT) – alla gestione, per un periodo di 6 (sei) mesi, a far data dal rilascio del presente atto, dei quantitativi riportati nella seguente tabella:

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	320	1800	2120
D15	480	700	1180
Totale	800	2500	3300

La suddetta tabella sostituisce temporaneamente, per il periodo su indicato, i quantitativi autorizzati in stoccaggio temporaneo ed in trattamento con Determinazione n. C2028 del 30 agosto 2010, riportati nella tabella a pag. 10 della Determinazione su richiamata.

- alla rettifica della prescrizione di cui al punto 2 di pag. 10/11 della Determinazione n. C2028/2010, *“utilizzare un solo trituratore semovente (impianto di frantumazione), che dovrà operare alternativamente nelle aree autorizzate per il suo utilizzo (A, E e P) come da planimetria approvata”* come segue:

utilizzare un solo trituratore semovente (impianto di frantumazione), che dovrà operare alternativamente nelle aree autorizzate per il suo utilizzo (aree P) come da planimetria approvata.

Al fine della prestazione delle garanzie finanziarie, ai sensi della D.G.R. 239/2009, esclusivamente per il periodo di durata del presente atto, la Società dovrà prestare una garanzia per un importo complessivo (per stoccaggio e trattamento) pari a euro 1.078.000 (unmilionesettantottomila/00), fatta salva la riduzione prevista dall'art. 212 comma 9 del D. L.vo 152/2006 e s.m.i. La durata della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione originaria (Determinazione n.A3441 del 30/09/2008), maggiorata di 2 anni e nella stessa si dovrà fare esplicito riferimento alla Determinazione n.C2028 del 30/08/2010, nonché al presente nulla osta.

La REFECTA s.r.l. dovrà presentare le suddette garanzie finanziarie entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di rilascio del presente atto.

Al termine del periodo di vigenza del presente atto, la Società dovrà comunicare i quantitativi che intende gestire presso il proprio impianto, fermo restando il limite massimo autorizzato con la Determinazione n.C2028/2010.

La Regione Lazio provvederà, a seguito di detta comunicazione, a modificare con apposito atto la Determinazione n. C2028/2010.

Fatto salvo quanto stabilito con il presente Nulla Osta, resta fermo quant'altro autorizzato con la più volte richiamata Determinazione n. C2028/2010.

firmato

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
(Dott. Guido Magrini)

firmato
IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Mario Marotta)

L'ESTENSORE
(Ing. Ferdinando Maria Leone)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Riccardo Ascenzo)

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dott. Riccardo Ascenzo)